

MANOVRA: DEL TURCO, GOVERNO SI APRA A DISCUSSIONE CON REGIONI

26 Giugno 2008

MANOVRA: DEL TURCO, GOVERNO SI APRA A DISCUSSIONE CON REGIONI

IL PRESIDENTE OGGI A ROMA PER DISCUTERE I TAGLI ANNUNCIATI (REGFLASH) ? Roma, 26 giu. La Conferenza dei presidenti assume una posizione irremovibile rispetto alla manovra finanziaria varata dal Governo che delinea uno scenario preoccupante per il futuro delle regioni italiane. Un documento unitario sarà sottoposto a breve all'attenzione del Governo affinché tenga conto delle legittime rivendicazioni. Un ruolo di credibilità e autorevolezza da rivestire necessariamente onde evitare ricadute drammatiche sulle amministrazioni regionali. Sul tavolo la questione sanità e l'ipotesi di introduzione dei ticket, i fondi fas (per le aree sottoutilizzate) a cui si aggiunge anche il piano casa, fondi oggi a rischio che avrebbero dovuto garantire lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica. Nel pomeriggio, il presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, avrà un incontro a Roma con il ministro per i Rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto dopodiché, entro la prossima settimana, la commissione bilancio porterà un approfondimento tecnico della manovra per poi stilare un documento con cui le Regioni intendono fare fronte comune contro le decisioni del governo. "Il rischio ? ha detto il Presidente Del Turco uscendo dalla Conferenza - è quello di restare fuori da un processo che cambia la sintassi con cui i presidenti delle Regioni hanno scritto il loro bilancio. Del resto, noi costituiamo un pezzo di governo di questo paese. Il Governo deve aprirsi a una discussione e deve metterci di fronte ad alternative poiché quello che ci propongono ora è del tutto inaccettabile e le conseguenze sarebbero spaventose, un passo indietro senza precedenti nei rapporti tra Stato e territori. Il più grande processo di centralismo statale della storia del paese nel dopoguerra".